

## Fulmineo dubbio

Trapassa la luce  
tra brumose dita  
suppliche sul foglio  
per il Bianco Coniglio  
che squassa i minuti  
come pulviscolo d'aria  
e salta sul verde  
e arde di rosso  
perché è così data  
la scelta impopolare  
che repelle il vaccino  
secondo la coscienza  
prima di conformare  
senza Ragione dubitare  
E il tempo cammina  
e lento è il decidere  
cambiando il giorno  
la notte è più scura  
ma la Fortuna  
se la agognata Fortuna

posasse le sue mani  
benedette dal Destino  
e vigilasse l'azione  
e proteggesse l'interazione  
sulla mia leale fronte  
allora lascerei qualcosa  
alla gente del mondo  
alleviando i dolori  
qualcosa da ricordare  
qualcosa che infonda  
il bene che dà gioia  
superando gli stretti confini  
valicando i muri neri  
che parlano di conflitti  
stillando il coraggio  
dove la strenua forza  
è quella della parola  
E questo girovagare  
tra spazi silvestri  
e oceani di sabbia  
è perdizione del tempo  
perché il dubbio discioglie  
limiti prima definiti

e ora come lucido lampo  
determina la via serpentina  
ben netta ben segnata  
una linea così marcata  
che urla la sua presenza  
dentro all'omogeneo *cupore*  
di ciò che non vuole sapere  
altro da ciò che è stabilito  
Nuoto, stile libero,  
le impronte sono confuse  
sul terreno poco vissuto  
lo zampettare è leggero  
e l'ora si trattiene  
inseguendo il sogno svanito  
in una notte troppo breve  
adesso che il vestigio  
ha abbandonato l'onirico  
resta impressa l'immagine  
come una vecchia Polaroid  
e l'odore dell'irreale  
è non memorabile follia



